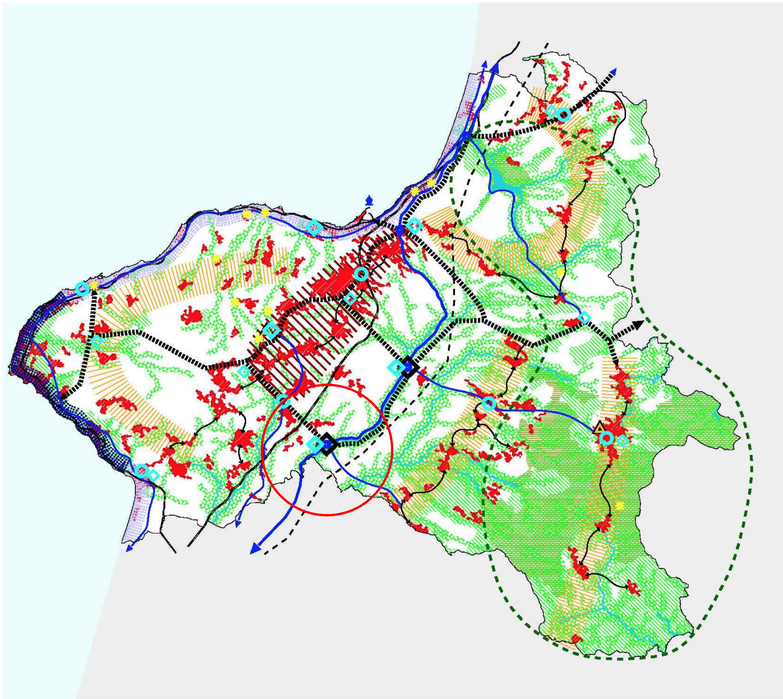
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA



Amministrazione provinciale di Vibo Valentia

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
(Art. 18, L.r. 19/2002)

Tav. n. B.2
Le strategie del piano

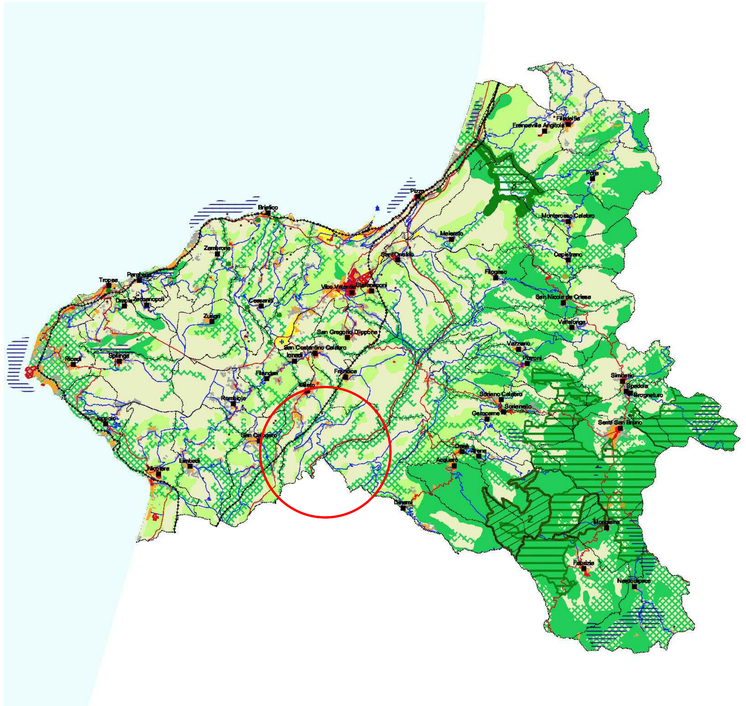
gennaio 2004 | scala 1 : 200.000

Sistema ambientale
- Aree di pregio naturalistico
- Spazi di connessione ambientale
- Aree naturali protette
- Siti di valore ambientale
- Ambito di reperimento per il Parco regionale delle Serre e dell'Angitola
- Fascia costiera di ripristino ambientale
- Fascia costiera di qualificazione ambientale e turistica

Sistema urbano
- Sistema urbano centrale
- Altri sistemi urbani
- Insediamenti urbani

Siti portatori di progetti strategici
- Centri di servizi sovracomunali
- Servizi d'eccellenza
- Parchi di attività
- Siti per i programmi di prevenzione dei rischi

Sistema infrastrutturale
- Rete viaria strutturante
- Rete di connessione dei sistemi urbani
- Autostrada
- Nodi di Interscambio
- Viabilità di interesse provinciale
- Linea ferroviaria alta capacità
- Linea ferroviaria principale
- Linea ferroviaria locale
- Porto commerciale



Amministrazione provinciale di Vibo Valentia

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
(Art. 18, L.r. 19/2002)

Tav. n. B.3
Le strutture ambientali e territoriali

gennaio 2004 | scala 1 : 200.000

Confini comunali

Articolazioni del territorio
- Aree naturali strategiche per la definizione della rete ecologica provinciale
- Aree a prevalente naturalità caratterizzate da soprassuoli boschivi
- Aree a prevalente naturalità potenziale in alveo fluviale

Aree di interesse agricolo
- Aree ad agricoltura con preminente funzione produttiva di beni
- Aree agro - pastorali

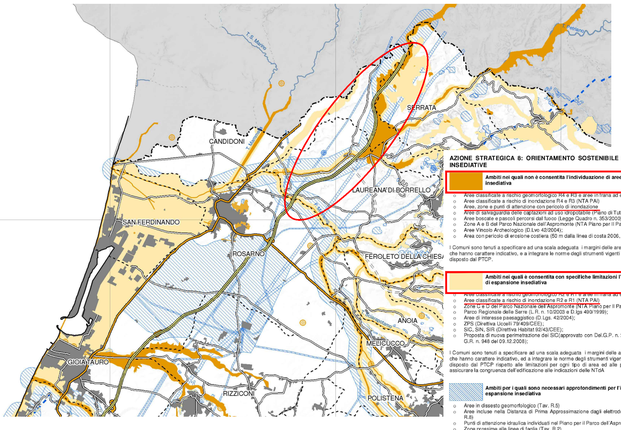
Aree urbane
- Aree urbane storiche
- Aree urbane recenti a conformazione compatta
- Aree urbane recenti a conformazione indefinita
- Aree con funzioni specialistiche

Elementi territoriali d'interesse storico e naturalistico
- Complessi archeologici
- Immobili isolati d'interesse storico
- Parco naturale regionale delle Serre (Lr. 48/1990; Lr 10/2003)
- Riserve naturali (1 Cropani-Micone, 2 Marchesale, 3 Oasi del lago dell'Angitola)
- Emergenze naturalistiche biotiche
- Emergenze naturalistiche abiotiche (minerali)
- Emergenze naturalistiche abiotiche (fossili)

Rete della mobilità
- Rete di livello globale, autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria
- Uscita autostradale
- Rete di livello locale - globale
- Rete di livello locale
- Linea ferroviaria di livello nazionale
- Linea ferroviaria di livello provinciale e interprovinciale
- Stazioni ferroviarie
- Eliporto militare di Vibo Valentia
- Porto commerciale di Vibo Marina

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Quadro strategico - Tavola O.P.5.2
Orientamento sostenibile delle dinamiche insediative



AZIONE STRATEGICA 6: ORIENTAMENTO SOSTENIBILE DELLE DINAMICHE INSEDIATIVE

Ambiti nei quali non è consentita l'individuazione di aree di espansione insediativa
- Aree classificate a rischio geomorfologico R4 e R3 e aree in frana ad esse associate (NTA PA)
- Aree classificate a rischio di inondazione R4 e R3 (NTA PA)
- Aree di interesse naturalistico (D.Lgs. 42/2004)
- Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile (Piano di Tutela delle Acque)
- Aree boscate e pascoli percorsi dal fuoco (Legge Quadro n. 353/2000)
- Zone A e B del Parco Nazionale dell'Aspromonte (NTA Piano per il Parco dell'Aspromonte);
- Aree Vincolo Archeologico (D.Lgs 42/2004);
- Aree con pericolo di erosione costiera (50 m dalla linea di costa 2006, NTA PA);

I Comuni sono tenuti a specificare ad una scala adeguata i margini delle aree individuate dal PTCP, che hanno carattere indicativo, e a integrare le norme degli strumenti vigenti in aderenza con quanto disposto dal PTCP.

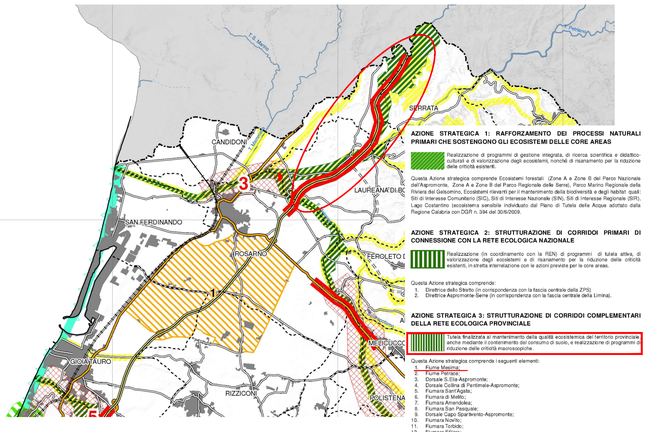
Ambiti nei quali è consentita con specifiche limitazioni l'individuazione di aree di espansione insediativa
- Aree classificate a rischio geomorfologico R2 (NTA PA) e aree in frana ad esse associate (NTA PA)
- Aree classificate a rischio di inondazione R2 e R1 (NTA PA)
- Zone C e D del Parco Nazionale dell'Aspromonte (NTA Piano per il Parco dell'Aspromonte);
- Aree di interesse naturalistico (D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs 490/1999);
- Aree di interesse paesaggistico (D.Lgs. 42/2004);
- ZPS (Direttiva Uccelli 79/409/CEE);
- SIC, SPA, SIR (Direttiva Habitat 92/43/CEE);
- Proposta di nuova perimetrazione dei SIC(approvato con Del.G.P. n. 244 del 29.09.2008 e Dal. G.R. n. 949 del 09.12.2008);

I Comuni sono tenuti a specificare ad una scala adeguata i margini delle aree individuate dal PTCP, che hanno carattere indicativo, ed a integrare le norme degli strumenti vigenti in aderenza con quanto disposto dal PTCP rispetto alle limitazioni per ogni tipo di area ed alle procedure da seguire per assicurare la congruenza dell'edificazione alle indicazioni delle NTdA.

Ambiti per i quali sono necessari approfondimenti per l'individuazione di aree di espansione insediativa
- Aree in dissesto geomorfologico (Tav. R.6)
- Aree incluse nella Distanza di Prima Approssimazione dagli elettrodotti ad alta tensione (Tav. R.8)
- Fasce di attenzione idraulica individuati nel Piano per il Parco dell'Aspromonte (Tav. R.6)
- Zone prossime alle linee di faglia (Tav. R.2)
- Aree percorse dal fuoco (in cui l'uso del suolo è da classificare)
- Aree di interesse scientifico-naturalistico dal punto di vista geologico, geomorfologico, paleontologico (geositi)
- Corridoi ecologici di connessione della Rete Ecologica Nazionale (Tav. O.P.1.1):
  - Corridoio dello Stretto
  - Corridoio della Serre
- Rete ecologica Provinciale (Tav. O.P.1.1):
  - Corridoi ecologici complementari
  - Buffer Zone
- Invarianti del Paesaggio: Colline di Pentimele, Fiumara Aversi, Bosco di Rosarno, Boschi di ulmi del versante aspromontano tirrenico, Fiumara Gallico, Area costiera tra Calutonia e Monasterace, S. Nicetto, Costa Viola (Tav. O.P.1.1)
- Sistemi idrografici ad alto valore paesaggistico (Piano di Tutela delle Acque) (Tav. O.P.1.1):
  - Bacino idrografico Fiumara La Verde
  - Bacino idrografico Fiumara Amendolea
- Aree di salvaguardia della fascia costiera (Bozza Norme Q.T.R.)

Per le aree individuate, gli approfondimenti dovranno essere effettuati attraverso procedure di concertazione tra la Provincia, i Comuni e le altre istituzioni ed enti di settore coinvolte per competenza. A tali scopi potrà essere utilizzato lo strumento del "Progetto d'area".
Una volta prestabilite le condizioni di limitazione, i Comuni sono tenuti a specificare ad una scala adeguata i margini delle aree, ed a integrare le norme degli strumenti vigenti in aderenza con quanto disposto dal PTCP rispetto ai tipi di limitazioni ed alle procedure da seguire per assicurare la congruenza dell'edificazione alle indicazioni delle NTdA.

Quadro strategico - Tavola O.P.1.1
Rete ecologica provinciale



AZIONE STRATEGICA 1: RAFFORZAMENTO DEI PROCESSI NATURALI PRIMARI CHE SOSTENGONO GLI ECOSISTEMI DELLE CORE AREAS

Realizzazione di programmi di gestione integrata, di ricerca scientifica e didattico-culturali e di valorizzazione degli ecosistemi, nonché di risanamento per la riduzione delle criticità esistenti.

Questa Azione strategica comprende Ecosistemi forestali: (Zone A e Zone B del Parco Nazionale dell'Aspromonte, Zone A e Zone B del Parco Regionale delle Serre), Parco Marino Regionale della Riviera dei Gelsomini, Ecosistemi ripariali per il mantenimento della biodiversità e degli habitat quali: Siti di Interesse Comunitario (SIC), Siti di Interesse Nazionale (SIN), Siti di Interesse Regionale (SIR), Lago Costantino (eccezionale variabile individuato dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 394 del 30/6/2009.

AZIONE STRATEGICA 2: STRUTTURAZIONE DI CORRIDOI PRIMARI DI CONNESSIONE CON LA RETE ECOLOGICA NAZIONALE

Realizzazione (in coordinamento con la REN) di programmi di tutela attiva, di valorizzazione degli ecosistemi e di risanamento per la riduzione delle criticità esistenti, in stretta interrelazione con le azioni previste per le core areas.

Questa Azione strategica comprende:
1. Direttrice dello Stretto (in corrispondenza con la fascia centrale della ZPS)
2. Direttrice Aspromonte-Serre (in corrispondenza con la fascia centrale della Limina).

AZIONE STRATEGIA 3: STRUTTURAZIONE DI CORRIDOI COMPLEMENTARI DELLA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

Tutela finalizzata al mantenimento della qualità ecosistemica del territorio provinciale mediante il contenimento del consumo di suolo, e realizzazione di programmi di riduzione delle criticità macroscopiche.

Questa Azione strategica comprende i seguenti elementi:
1. Fiumara Amendolea;
2. Fiumara Palistro;
3. Dorsale S.Elia-Aspromonte;
4. Dorsale Collina di Pentimele-Aspromonte;
5. Fiumara Sant'Agata;
6. Fiumara Gallico;
7. Fiumara Annunziata;
8. Fiumara San Pasquale;
9. Dorsale Capo Sparviero-Aspromonte;
10. Fiumara Novito;
11. Fiumara Torbido;
12. Fiumara Stilaro;

AZIONE STRATEGIA 4: CREAZIONE DI BUFFER ZONES

Riqualificazione ecologica, rimozione delle criticità macroscopiche e realizzazione di programmi di fruizione integrata e sostenibile in stretta interrelazione con le core areas.

Questa Azione strategica comprende Zone di margine alle matrici naturali primarie (zone C e D del parchi, ecc.), Fasce ecotipiche alle core areas, cui attribuire funzioni filtro per mitigare gli effetti negativi diretti e indiretti delle attività antropiche sulle core areas; Bacini idrografici delle Fiumare La Verde e Amendolea per i quali si ha diretto riferimento alle disposizioni del Piano di Tutela delle Acque (adottato con DGR n. 394 del 30.06.2009).

AZIONE STRATEGICA 5: RIGENERAZIONE DEL VALORE NATURALISTICO DELLE AREE COSTIERE

Salvaguardia dell'assiguo capitale eco sistemico ancora presente sulle coste e sviluppo di azioni integrate e sostenibili a favore della fruizione, del risanamento del recupero e della rinaturalizzazione

AZIONE STRATEGICA 6: STRUTTURAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE PER LA RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE ECOLOGICO D'AMBITO

Valorizzazione, attivazione di forme di fruizione integrata del territorio e proposta di istituzione di paesaggi protetti ai sensi della LR. 19/2003.

Questa Linea di intervento interessa aree individuate come "frivalanti del paesaggio" dove la combinazione di fattori di natura fisiognomica, strutturale, ecologica, storica e identitaria determina una riconoscibile e rara, quanto rappresentativa per il territorio provinciale, qualità paesistica. Nello specifico le frivalanti del paesaggio da proporre per l'istituzione di paesaggi protetti ai sensi della LR. 19/2003 sono:
1. Bosco di Rosarno
2. Boschi di ulmi del versante aspromontano tirrenico
3. Costa Viola
4. Valle del Gallico
5. Colline di Pentimele
6. Area di San Nicetto
7. Vallata dell'Amendolea
8. Area costiera tra Calutonia e Monasterace
9. Vallata dello Stilaro
10. Vallata dell'Assi

Strutturazione di componenti ricadi della Rete Ecologica Provinciale

Questa Linea di intervento interessa le fasce contermine ai fiumi e ai corsi d'acqua e le aree boscate (DL 227/2004 n. 42, art.142,c.g) e l'Ossi di protezione "Area del Pertone" (art 4 lett L.R. n.7/01)

Riduzione delle criticità e attivazione di misure di disinquinamento e rinaturalizzazione di aree interessate (Intero bacino idrografico, come disposto dal Piano di Tutela delle Acque (adottato con DGR n. 394 del 30.06.2009)

Questa Linea di intervento interessa i seguenti bacini idrografici: Fiumara Gallico, Fiumara Allaro, Fiumara Metramo, Fiumara Marapodimo, Fiumara Budello, Fiumara Bonamico, Fiumara Novito.

AZIONE STRATEGICA 7: DEFRAMMENTAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA

Riqualificazione urbana e progettazione integrata tipologiche orientata verso diverse di qualità ambientale ed ecosistemica, basata sui criteri propri della Rete Ecologica, mediante la riduzione delle tendenze alla saturazione e il mantenimento di varchi significativi.

Questa Linea di intervento interessa le seguenti aree che costituiscono frammenti magistrali con le Core Areas della Rete Ecologica Provinciale ed aree marginali sedimentate, in base alla rilevanza ad adeguamento insediativo, l'a quale individuate dall'Azione Strategica 2 dell'Obiettivo Prioritario 3:
1. Fascia costiera nord e sud a direttrici di espansione vallive di Reggio Calabria
2. Fascia costiera a direttrice di espansione vallive sul Corridoio della Fiumara di Motta
3. Area urbanizzata di Rosarno incidenti sul Corridoio del fiume Mesima
4. Direttrici di espansione di Polistena, Melicuccio, San Giorgio Morgeto e Cinquefrondi incidenti sul Corridoio dello Stretto
5. Direttrice di espansione di Gioia Tauro incidenti sul Corridoio del fiume Petrace
6. Area costiera di Anoia nuovo insediente con il SIC della fiumara La Verde
7. Direttrice di espansione potenziale di Platì lungo la nuova trasversale Bovalino-Bagnara, incidente con il SIC della fiumara Careri
8. Direttrici di espansione di Antonimina, Gerace e Canolo incidenti con il SIC della vallata del torrente Novito
9. Direttrice di espansione vallive di marina di Gioiosa Ionica incidente con il Corridoio del fiume Torbido
10. Direttrici di espansione di Stilo e Pazzano incidenti con il SIC della vallata dello Stilaro.

Mitigazione della frammentazione generata da nastri infrastrutturali di grandi dimensioni

Risanamento e riqualificazione ecologica di aree compromesse dalla presenza di detrattori ambientali interni agli ambiti della Rete Ecologica, individuati dall'Azione Strategica 8 dell'Obiettivo Prioritario 2

- Cave
- Siti inquinati

AZIONE STRATEGICA 8: SALVAGUARDIA DI AMBITI POTENZIALMENTE INDIVIDUABILI COME CORE AREAS

Salvaguarda e valorizzazione di aree attualmente non ricadenti nel S.I.C. ma individuate dalla proposta di nuova perimetrazione del SIC contenuta nel Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della provincia di Reggio Calabria.

Nelle more dell'approvazione ministeriale di tale nuova perimetrazione le aree da essa individuate vengono considerate aree di attenzione e parte significativa della Rete Ecologica Provinciale. Tali aree, individuate dal suddetto Piano (approvato con Del.G.P. n. 244 del 29.09.2008 e Dal. G.R. n. 949 del 09.12.2008), in seguito ad esito positivo dell'iter ministeriale, assumeranno il ruolo di core areas; di conseguenza, le azioni strategiche previste per le core areas, si estendono a tali aree, secondo quanto previsto dall'Azione strategica 1. Contestualmente, le aree inserite negli attuali SIC, considerate nell'Azione strategica 1) che risultano esterne alla nuova perimetrazione sono comunque considerate sopartenenti alle Core Areas. In seguito all'approvazione ministeriale esse decadranno da tale attributo.

Proposta di nuova perimetrazione dei SIC contenuta nel Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 sul territorio della provincia di Reggio Calabria.

anas

Area Compartimentale Calabria

Autostrada SA-RC

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI DIFESA DELLE OPERE AUTOSTRADALI RELATIVAMENTE ALL'INTERAZIONE VIARIA CON IL FIUME MESIMA, NEL TRATTO COMPRESO TRA IL KM 369+800 E IL KM 378+500 DELL'AUTOSTRADA SA-RC

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE:

MSM INGEGNERIA

MSM Ingegneria S.r.l.
Via della Meloria, 61 - 00136 ROMA

Ing. Leonardo Melica

GEOLOGIA:

Dott. Geol. Andrea Rondinara

Albo dei Geologi del Lazio n. 921

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Francesco Bianco

RESPONSABILE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI E COORDINATORE TERRITORIALE
Dott. Ing. Giuseppe Ferrara

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE STRALCI DEI PIANI TERRITORIALI DI COORDINAMENTO PROVINCIALI

CODICE ELABORATO			REVISIONE	SCALA:
AMB CT 06			1	VARIE

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
3					
2					
1	REVISIONE	APRILE 2020	A. Rondinara	A. Salvago de Gennaro	L. Melica
0	EMISSIONE	GIUGNO 2018	A. Rondinara	A. Salvago de Gennaro	L. Melica